



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo San Giorgio di Mantova  
Piazza 8 marzo 6 - 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel: 0376 340045 - 0376 245359 Fax: 0376 245260  
e-mail : [mnlic81600d@istruzione.it](mailto:mnlic81600d@istruzione.it)  
[www.icsangiorgio.gov.it](http://www.icsangiorgio.gov.it)  
C.F. 93034800206

Circ. n. 144/doc

San Giorgio di Mantova, 21/03/2016

Ai docenti

e

Ai genitori degli alunni

della scuola secondaria di I grado e  
delle classi 5<sup>a</sup> della primaria di Caselle

**Oggetto: uso improprio delle tecnologie e problemi disciplinari**

Colgo l'occasione per rispondere alla e-mail inviata in data 19 marzo dal gruppo *genitori.attivi* per fare il punto della situazione:

*Gent.ma Dott.sa Barbi*

*siamo a rinnovarle la richiesta di fornire al Cdl qualche ragguaglio sullo stato attuale della sicurezza attorno all'uso dei tablet nel nostro istituto.*

*Questa verifica si renderebbe ancora più necessaria se risultasse fondata la notizia che nei giorni scorsi è circolata insistentemente tra studenti e genitori, circa l'utilizzo improprio del dispositivo in una scolaresca della secondaria durante l'orario normale, con scambio di foto tra alunni,.*

*Facendomi portavoce delle preoccupazioni di alcuni genitori che ci hanno interpellato e che sono anche le nostre, sentiamo il dovere di chiederle se la "profilazione" dei tablet basata sull'impiego di un software MDM è già stata posta in essere e se sì, quali sono i suoi limiti di utilizzo.*

*Qualora invece risultasse che a tutt'oggi nessun sistema di controllo sull'uso dei dispositivi fosse operativo, la inviteremmo a mettere in tavola tutte le problematiche relative al caso perché riteniamo che una soluzione di emergenza ( in attesa che la ditta Rekordata onori i propri impegni con le famiglie dei nostri ragazzi ) debba e possa essere messa in atto, avvalendosi anche delle competenze di alcuni tra i membri del Consiglio.*

*Confidando in suo rapido riscontro  
porgiamo cordiali saluti*

Ciò che la scuola sta vivendo non è imputabile ad un problema " tecnico" ma ad una vera e propria emergenza educativa.

Quotidianamente a scuola si verifica

che squilli il cellulare in classe,

che gli alunni scattino foto a sé, ad altri compagni, agli insegnanti e le mostrino o le pubblichino incuranti di violare la privacy,

che si colleghino a internet per visitare siti e scaricare video pornografici,

che utilizzino i tablet per video giochi,

il tutto **facendo uso della propria sim (o meglio, della sim dell'adulto che gliel' ha data in uso) sulla quale il software MDM non avrebbe comunque alcun effetto di protezione.**

Ci sono ragazzi e ragazze che fumano nei bagni, che vengono a scuola con oggetti pericolosi quali coltellini, accendini, puntatori laser.

Ultimamente è in voga il gioco dello “spegnere” e cioè viene preso di mira un/a compagno/a e in gruppo ci si diverte a prenderlo/a in giro, deriderlo/a fintanto che questi, inermi di fronte a tanta violenza verbale, viene dichiarato/a “spento/a”.

Il fenomeno è diffusissimo sia in Italia che all’ estero; è per questo che il M I U R ha creato un’ apposita sezione sul sito istituzionale:

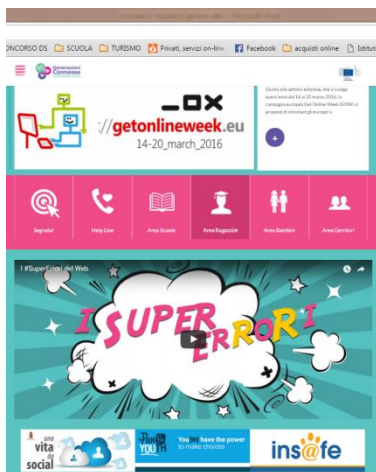
<http://www.istruzione.it/>



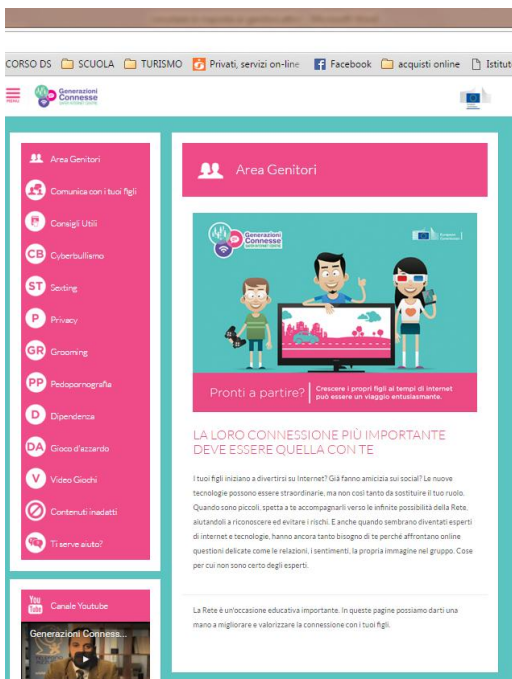
cliccare su Istruzione



cliccare su Generazioni Connesse



cliccare su area genitori



È possibile visitare le varie sezioni: cyberbullismo, sexting, privacy, grooming, pedopornografia, dipendenza, giochi d’ azzardo, videogiochi, contenuti inadatti.

L' Istituto Comprensivo di San Giorgio ha dedicato la giornata del 26 febbraio al cyberbullismo organizzando una serie di incontri tenuti dalla psicologa dott.ssa Giulia Facchini.

Il 31 marzo p.v. la dott.ssa Facchini illustrerà quanto emerso ai genitori.

Per quanto concerne *“lo stato attuale della sicurezza attorno all'uso dei tablet nel nostro istituto”*, **tutti i docenti stanno lavorando offline. Nessun alunno è stato ancora autorizzato ad utilizzare la wi fi della scuola.**

Il potenziamento della rete e la connessa installazione del software MDM, questi sì, sono un problema tecnico che stanno gestendo tecnici e operatori di cinque aziende e ditte diverse.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Carla Barbi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del D. Lgs. 39/93, art. 3, c. 2)